

Franco scatena la repressione anche contro le organizzazioni operaie

Fermento nelle caserme portoghesi

DALLA PRIMA PAGINA

# Antifascisti arrestati nelle province basche

Fra gli interdetti sono otto membri delle « Comisiones obreras » della regione - Gli altri nove sono militanti dell'ETA - Come il regime persegue la « normalizzazione »

Dal nostro inviato

MADRID. 7. Nelle strade della città universitaria, le scritte contro il franchismo appena tracciate da studenti sono state coperte da dense pennellate di vernice nera. Centinaia di chili di vernice per centinaia di scritte. Gli imbianchini devono aver lavorato tutta la notte.

Isolato, chiuso nell'angolo della sua stessa linea repressiva che ha drammaticamente radicalizzato il confronto, ora il regime fa mostra di voler correggere la rotta e manda un ministro a dire ai giornalisti (lo ha fatto ieri sera il titolare del ministero delle Informazioni, Herrera Esteban) che il governo intende « proseguire la azione politica integrativa » e rendere possibile « la convivenza nazionale ». Del resto Herrera Esteban sembra parlare di « normalizzazione », il suo collega degli interni spedisce in galera altri cinque antifascisti e manda un'omelia contro le condanne a morte, fa sbarcare dai poliziotti gli ingressi della chiesa dove si doveva celebrare una memoria in onore di sequestro un'altra volta la rivista « Mundo ».

Oppressione e dispotismo continuano a regnare a Madrid. Persino le scritte all'università sono subito sezzate il segnale dell'intolleranza.

« Abbiamo già visto — è il commento di un informatore del Partito comunista spagnolo — che la dittatura non può evolvere in democrazia. Le parole non cambiano la volontà delle cose. Del resto il governo di Arias Navarro ha abbracciato le posizioni dell'estrema destra ultranazionalista assumendo l'irresponsabile responsabilità di alcune esecuzioni ». E Francesco Pustolo, dell'esecutivo del Partito socialista operaio spagnolo dice: « L'impressione è che il governo non sappia cosa fare. Non credo affatto che si vada verso una linea d'apertura, non c'è stata alcuna indicazione di questo senso. Considero più che mai attuale l'esigenza che le forze dell'opposizione raggiungano l'unità ».

La « brillante » operazione avrebbe permesso di recuperare grandi quantità di armi, anche pesanti, di esplosivi e altri equipaggiamenti. Ma la polizia amministrativa e naturalmente è stata scoperta anche una cella capace di contenere fino a otto prigionieri. « I comandi di polizia e di sicurezza di tiro ed altri addestramenti » al di là del confine, in territorio francese, e quindi la loro presenza doveva essere vista con sospetto.

Un altro particolare interessante: uno degli arrestati, Angel Sabino, avrebbe tentato di « suicidarsi » mentre veniva interrogato, secondo una finestra del secondo piano. La « Guardia civil »

Ma anche sapere di avere arrestato otto membri delle « Comisiones obreras » (cioè patriottiche) del País Basco, le loro attività politiche contro il franchismo con una componente nazionalista, e non sono mai risultate coinvolte in episodi di terrorismo. Sarebbero stati sequestrati gli schedari con i nomi dei militanti. Un atto palesemente intimidatorio.

Stanotte è rientrato a Madrid l'ambasciatore della Svizzera, il primo dei sedici che avevano lasciato la Spagna dopo le cinque esecuzioni del 27 settembre. Domani e nei prossimi giorni dovrebbero tornare anche gli ambasciatori della Repubblica federale tedesca e della Gran Bretagna. La stampa « ufficiale » da queste informazioni con rilievo, commentando come un sintomo di « normalizzazione » del rapporto con l'Europa occidentale.

Scordando le esigenze propagandistiche del regime, il maggiore mirino della sinistra titola però sulla decisione, assunta dal Consiglio dei ministri della CEE, di sospendere a tempo indeterminato il trattato per un accordo commerciale privilegiato. E un colpo duro e può acuire il distacco da Franco e dal suo regime di importanti settori dell'industria spagnola.

Ieri c'è stata un'altra manifestazione antifascista a Barcellona. Dal carcere di Carabanchel è uscito il sacerdote barcelonense, leader del movimento dei non violenti, che ha finito di scontare due anni di galera communitari per la sua lotta contro il fascismo.

Pier Giorgio Betti

# Un reggimento di artiglieria si ribella ad Oporto

Si tratta di 800 uomini che chiedono la riapertura di una scuola del genio autieri chiusa per insubordinazione — Manifestazione di solidarietà

LISBONA. 7.

Il fermento che regna in numerose unità militari di stanza a quella che viene definita una « epurazione » a sinistra dei ufficiali e del personale MFA nelle caserme, è sfociato oggi in un primo serio atto di ammutinamento. Un reggimento di artiglieria di stanza a Serra da Estrela, ha immediatamente preso nuove in cui quest'anno avviene la scadenza triennale dei grandi contratti, tanto da modificare l'ordine nel quale i soldati erano piovano i problemi nelle loro piattaforme.

Ha quindi svolto la sua relazione il ministro del Tesoro e delle Finanze, a suo giudizio non legato alle questioni attuali. Bisogni di sottoporre alla crisi « come un fatto di natura da calcoli » il problema di « ispirato al massimo di concretezza » per la complessità dei problemi « alla cui soluzione scarse contribuiscono le sollecitazioni al governo pressanti ma generiche, accuse per presunte lentezze e carenze non accompagnate da precise proposte ».

Secondo il segretario del PRI, Bislini, la discussione tra socialisti e comunisti riguarda un problema « ideologico e di schieramento », a suo giudizio non legato alle questioni attuali. Bisogni di sottoporre alla crisi « come un fatto di natura da calcoli » il problema di « ispirato al massimo di concretezza » per la complessità dei problemi « alla cui soluzione scarse contribuiscono le sollecitazioni al governo pressanti ma generiche, accuse per presunte lentezze e carenze non accompagnate da precise proposte ».

Il fermento che regna in numerose unità militari di stanza a quella che viene definita una « epurazione » a sinistra dei ufficiali e del personale MFA nelle caserme, è sfociato oggi in un primo serio atto di ammutinamento. Un reggimento di artiglieria di stanza a Serra da Estrela, ha immediatamente preso nuove in cui quest'anno avviene la scadenza triennale dei grandi contratti, tanto da modificare l'ordine nel quale i soldati erano piovano i problemi nelle loro piattaforme.

Ha quindi svolto la sua relazione il ministro del Tesoro e delle Finanze, a suo giudizio non legato alle questioni attuali. Bisogni di sottoporre alla crisi « come un fatto di natura da calcoli » il problema di « ispirato al massimo di concretezza » per la complessità dei problemi « alla cui soluzione scarse contribuiscono le sollecitazioni al governo pressanti ma generiche, accuse per presunte lentezze e carenze non accompagnate da precise proposte ».

Secondo il segretario del PRI, Bislini, la discussione tra socialisti e comunisti riguarda un problema « ideologico e di schieramento », a suo giudizio non legato alle questioni attuali. Bisogni di sottoporre alla crisi « come un fatto di natura da calcoli » il problema di « ispirato al massimo di concretezza » per la complessità dei problemi « alla cui soluzione scarse contribuiscono le sollecitazioni al governo pressanti ma generiche, accuse per presunte lentezze e carenze non accompagnate da precise proposte ».

# Dopo i nuovi sanguinosi attacchi dei guerriglieri peronisti

Formato un nuovo « consiglio di sicurezza interna », con la partecipazione dei comandanti delle tre armi - Il partito comunista sottolinea la necessità di un ampio fronte di lotta democratica

Con la visita di Bijedic nella RDV

Approfonditi i rapporti di amicizia Belgrado-Hanoi

Dal nostro corrispondente

# Argentina: ai militari il controllo delle operazioni anti-guerriglia

Formato un nuovo « consiglio di sicurezza interna », con la partecipazione dei comandanti delle tre armi - Il partito comunista sottolinea la necessità di un ampio fronte di lotta democratica

Il quadro è assai complesso e alcuni problemi dell'estrema sinistra si alternano con quelli delle bande fasciste, che nei giorni scorsi hanno sequestrato e assassinato una studentessa comunista in stato interessante, con un gesto che l'Episcopato ha definito di « fredde e disumane ferocia ». E questa sequela di uccisioni — quasi sempre commesse da « eserciti misti » — sottolinea l'aggravarsi della crisi di potere. Apparentemente, il vertice militare continua a ritenere che l'interinato di Luder e la sua presenza nel nuovo « consiglio di sicurezza » sia preferibile alla totale rottura dell'ordine costituzionale; ma le pressioni della ultradestra sono sotto gli occhi di tutti.

« Non dobbiamo permettere che lo scetticismo penetri tra i ranghi dei lavoratori », ha avvertito il Partito comunista, aggiungendo che bisogna assicurarsi « la stabilità del governo nel quadro istituzionale », in appoggio civile e militare, contro ogni dipendenza, il più ampio fronte democratico. Il PC sottolinea che « né la cosiddetta guerriglia né la sfrontata e sanguinaria azione delle bande di destra possono risolvere il problema », e che il dilemma è drammatico, e le sue alternative sono « democrazia autentica o dittatura dei monopoli ».

Il quadro è assai complesso e alcuni problemi dell'estrema sinistra si alternano con quelli delle bande fasciste, che nei giorni scorsi hanno sequestrato e assassinato una studentessa comunista in stato interessante, con un gesto che l'Episcopato ha definito di « fredde e disumane ferocia ». E questa sequela di uccisioni — quasi sempre commesse da « eserciti misti » — sottolinea l'aggravarsi della crisi di potere. Apparentemente, il vertice militare continua a ritenere che l'interinato di Luder e la sua presenza nel nuovo « consiglio di sicurezza » sia preferibile alla totale rottura dell'ordine costituzionale; ma le pressioni della ultradestra sono sotto gli occhi di tutti.

« Non dobbiamo permettere che lo scetticismo penetri tra i ranghi dei lavoratori », ha avvertito il Partito comunista, aggiungendo che bisogna assicurarsi « la stabilità del governo nel quadro istituzionale », in appoggio civile e militare, contro ogni dipendenza, il più ampio fronte democratico. Il PC sottolinea che « né la cosiddetta guerriglia né la sfrontata e sanguinaria azione delle bande di destra possono risolvere il problema », e che il dilemma è drammatico, e le sue alternative sono « democrazia autentica o dittatura dei monopoli ».

Il quadro è assai complesso e alcuni problemi dell'estrema sinistra si alternano con quelli delle bande fasciste, che nei giorni scorsi hanno sequestrato e assassinato una studentessa comunista in stato interessante, con un gesto che l'Episcopato ha definito di « fredde e disumane ferocia ». E questa sequela di uccisioni — quasi sempre commesse da « eserciti misti » — sottolinea l'aggravarsi della crisi di potere. Apparentemente, il vertice militare continua a ritenere che l'interinato di Luder e la sua presenza nel nuovo « consiglio di sicurezza » sia preferibile alla totale rottura dell'ordine costituzionale; ma le pressioni della ultradestra sono sotto gli occhi di tutti.

« Non dobbiamo permettere che lo scetticismo penetri tra i ranghi dei lavoratori », ha avvertito il Partito comunista, aggiungendo che bisogna assicurarsi « la stabilità del governo nel quadro istituzionale », in appoggio civile e militare, contro ogni dipendenza, il più ampio fronte democratico. Il PC sottolinea che « né la cosiddetta guerriglia né la sfrontata e sanguinaria azione delle bande di destra possono risolvere il problema », e che il dilemma è drammatico, e le sue alternative sono « democrazia autentica o dittatura dei monopoli ».

Il quadro è assai complesso e alcuni problemi dell'estrema sinistra si alternano con quelli delle bande fasciste, che nei giorni scorsi hanno sequestrato e assassinato una studentessa comunista in stato interessante, con un gesto che l'Episcopato ha definito di « fredde e disumane ferocia ». E questa sequela di uccisioni — quasi sempre commesse da « eserciti misti » — sottolinea l'aggravarsi della crisi di potere. Apparentemente, il vertice militare continua a ritenere che l'interinato di Luder e la sua presenza nel nuovo « consiglio di sicurezza » sia preferibile alla totale rottura dell'ordine costituzionale; ma le pressioni della ultradestra sono sotto gli occhi di tutti.

« Non dobbiamo permettere che lo scetticismo penetri tra i ranghi dei lavoratori », ha avvertito il Partito comunista, aggiungendo che bisogna assicurarsi « la stabilità del governo nel quadro istituzionale », in appoggio civile e militare, contro ogni dipendenza, il più ampio fronte democratico. Il PC sottolinea che « né la cosiddetta guerriglia né la sfrontata e sanguinaria azione delle bande di destra possono risolvere il problema », e che il dilemma è drammatico, e le sue alternative sono « democrazia autentica o dittatura dei monopoli ».

Il quadro è assai complesso e alcuni problemi dell'estrema sinistra si alternano con quelli delle bande fasciste, che nei giorni scorsi hanno sequestrato e assassinato una studentessa comunista in stato interessante, con un gesto che l'Episcopato ha definito di « fredde e disumane ferocia ». E questa sequela di uccisioni — quasi sempre commesse da « eserciti misti » — sottolinea l'aggravarsi della crisi di potere. Apparentemente, il vertice militare continua a ritenere che l'interinato di Luder e la sua presenza nel nuovo « consiglio di sicurezza » sia preferibile alla totale rottura dell'ordine costituzionale; ma le pressioni della ultradestra sono sotto gli occhi di tutti.

« Non dobbiamo permettere che lo scetticismo penetri tra i ranghi dei lavoratori », ha avvertito il Partito comunista, aggiungendo che bisogna assicurarsi « la stabilità del governo nel quadro istituzionale », in appoggio civile e militare, contro ogni dipendenza, il più ampio fronte democratico. Il PC sottolinea che « né la cosiddetta guerriglia né la sfrontata e sanguinaria azione delle bande di destra possono risolvere il problema », e che il dilemma è drammatico, e le sue alternative sono « democrazia autentica o dittatura dei monopoli ».

Il quadro è assai complesso e alcuni problemi dell'estrema sinistra si alternano con quelli delle bande fasciste, che nei giorni scorsi hanno sequestrato e assassinato una studentessa comunista in stato interessante, con un gesto che l'Episcopato ha definito di « fredde e disumane ferocia ». E questa sequela di uccisioni — quasi sempre commesse da « eserciti misti » — sottolinea l'aggravarsi della crisi di potere. Apparentemente, il vertice militare continua a ritenere che l'interinato di Luder e la sua presenza nel nuovo « consiglio di sicurezza » sia preferibile alla totale rottura dell'ordine costituzionale; ma le pressioni della ultradestra sono sotto gli occhi di tutti.

« Non dobbiamo permettere che lo scetticismo penetri tra i ranghi dei lavoratori », ha avvertito il Partito comunista, aggiungendo che bisogna assicurarsi « la stabilità del governo nel quadro istituzionale », in appoggio civile e militare, contro ogni dipendenza, il più ampio fronte democratico. Il PC sottolinea che « né la cosiddetta guerriglia né la sfrontata e sanguinaria azione delle bande di destra possono risolvere il problema », e che il dilemma è drammatico, e le sue alternative sono « democrazia autentica o dittatura dei monopoli ».

Il quadro è assai complesso e alcuni problemi dell'estrema sinistra si alternano con quelli delle bande fasciste, che nei giorni scorsi hanno sequestrato e assassinato una studentessa comunista in stato interessante, con un gesto che l'Episcopato ha definito di « fredde e disumane ferocia ». E questa sequela di uccisioni — quasi sempre commesse da « eserciti misti » — sottolinea l'aggravarsi della crisi di potere. Apparentemente, il vertice militare continua a ritenere che l'interinato di Luder e la sua presenza nel nuovo « consiglio di sicurezza » sia preferibile alla totale rottura dell'ordine costituzionale; ma le pressioni della ultradestra sono sotto gli occhi di tutti.

« Non dobbiamo permettere che lo scetticismo penetri tra i ranghi dei lavoratori », ha avvertito il Partito comunista, aggiungendo che bisogna assicurarsi « la stabilità del governo nel quadro istituzionale », in appoggio civile e militare, contro ogni dipendenza, il più ampio fronte democratico. Il PC sottolinea che « né la cosiddetta guerriglia né la sfrontata e sanguinaria azione delle bande di destra possono risolvere il problema », e che il dilemma è drammatico, e le sue alternative sono « democrazia autentica o dittatura dei monopoli ».

Il quadro è assai complesso e alcuni problemi dell'estrema sinistra si alternano con quelli delle bande fasciste, che nei giorni scorsi hanno sequestrato e assassinato una studentessa comunista in stato interessante, con un gesto che l'Episcopato ha definito di « fredde e disumane ferocia ». E questa sequela di uccisioni — quasi sempre commesse da « eserciti misti » — sottolinea l'aggravarsi della crisi di potere. Apparentemente, il vertice militare continua a ritenere che l'interinato di Luder e la sua presenza nel nuovo « consiglio di sicurezza » sia preferibile alla totale rottura dell'ordine costituzionale; ma le pressioni della ultradestra sono sotto gli occhi di tutti.

« Non dobbiamo permettere che lo scetticismo penetri tra i ranghi dei lavoratori », ha avvertito il Partito comunista, aggiungendo che bisogna assicurarsi « la stabilità del governo nel quadro istituzionale », in appoggio civile e militare, contro ogni dipendenza, il più ampio fronte democratico. Il PC sottolinea che « né la cosiddetta guerriglia né la sfrontata e sanguinaria azione delle bande di destra possono risolvere il problema », e che il dilemma è drammatico, e le sue alternative sono « democrazia autentica o dittatura dei monopoli ».

Il quadro è assai complesso e alcuni problemi dell'estrema sinistra si alternano con quelli delle bande fasciste, che nei giorni scorsi hanno sequestrato e assassinato una studentessa comunista in stato interessante, con un gesto che l'Episcopato ha definito di « fredde e disumane ferocia ». E questa sequela di uccisioni — quasi sempre commesse da « eserciti misti » — sottolinea l'aggravarsi della crisi di potere. Apparentemente, il vertice militare continua a ritenere che l'interinato di Luder e la sua presenza nel nuovo « consiglio di sicurezza » sia preferibile alla totale rottura dell'ordine costituzionale; ma le pressioni della ultradestra sono sotto gli occhi di tutti.

« Non dobbiamo permettere che lo scetticismo penetri tra i ranghi dei lavoratori », ha avvertito il Partito comunista, aggiungendo che bisogna assicurarsi « la stabilità del governo nel quadro istituzionale », in appoggio civile e militare, contro ogni dipendenza, il più ampio fronte democratico. Il PC sottolinea che « né la cosiddetta guerriglia né la sfrontata e sanguinaria azione delle bande di destra possono risolvere il problema », e che il dilemma è drammatico, e le sue alternative sono « democrazia autentica o dittatura dei monopoli ».

Il quadro è assai complesso e alcuni problemi dell'estrema sinistra si alternano con quelli delle bande fasciste, che nei giorni scorsi hanno sequestrato e assassinato una studentessa comunista in stato interessante, con un gesto che l'Episcopato ha definito di « fredde e disumane ferocia ». E questa sequela di uccisioni — quasi sempre commesse da « eserciti misti » — sottolinea l'aggravarsi della crisi di potere. Apparentemente, il vertice militare continua a ritenere che l'interinato di Luder e la sua presenza nel nuovo « consiglio di sicurezza » sia preferibile alla totale rottura dell'ordine costituzionale; ma le pressioni della ultradestra sono sotto gli occhi di tutti.

« Non dobbiamo permettere che lo scetticismo penetri tra i ranghi dei lavoratori », ha avvertito il Partito comunista, aggiungendo che bisogna assicurarsi « la stabilità del governo nel quadro istituzionale », in appoggio civile e militare, contro ogni dipendenza, il più ampio fronte democratico. Il PC sottolinea che « né la cosiddetta guerriglia né la sfrontata e sanguinaria azione delle bande di destra possono risolvere il problema », e che il dilemma è drammatico, e le sue alternative sono « democrazia autentica o dittatura dei monopoli ».

Il quadro è assai complesso e alcuni problemi dell'estrema sinistra si alternano con quelli delle bande fasciste, che nei giorni scorsi hanno sequestrato e assassinato una studentessa comunista in stato interessante, con un gesto che l'Episcopato ha definito di « fredde e disumane ferocia ». E questa sequela di uccisioni — quasi sempre commesse da « eserciti misti » — sottolinea l'aggravarsi della crisi di potere. Apparentemente, il vertice militare continua a ritenere che l'interinato di Luder e la sua presenza nel nuovo « consiglio di sicurezza » sia preferibile alla totale rottura dell'ordine costituzionale; ma le pressioni della ultradestra sono sotto gli occhi di tutti.

« Non dobbiamo permettere che lo scetticismo penetri tra i ranghi dei lavoratori », ha avvertito il Partito comunista, aggiungendo che bisogna assicurarsi « la stabilità del governo nel quadro istituzionale », in appoggio civile e militare, contro ogni dipendenza, il più ampio fronte democratico. Il PC sottolinea che « né la cosiddetta guerriglia né la sfrontata e sanguinaria azione delle bande di destra possono risolvere il problema », e che il dilemma è drammatico, e le sue alternative sono « democrazia autentica o dittatura dei monopoli ».

Il quadro è assai complesso e alcuni problemi dell'estrema sinistra si alternano con quelli delle bande fasciste, che nei giorni scorsi hanno sequestrato e assassinato una studentessa comunista in stato interessante, con un gesto che l'Episcopato ha definito di « fredde e disumane ferocia ». E questa sequela di uccisioni — quasi sempre commesse da « eserciti misti » — sottolinea l'aggravarsi della crisi di potere. Apparentemente, il vertice militare continua a ritenere che l'interinato di Luder e la sua presenza nel nuovo « consiglio di sicurezza » sia preferibile alla totale rottura dell'ordine costituzionale; ma le pressioni della ultradestra sono sotto gli occhi di tutti.

« Non dobbiamo permettere che lo scetticismo penetri tra i ranghi dei lavoratori », ha avvertito il Partito comunista, aggiungendo che bisogna assicurarsi « la stabilità del governo nel quadro istituzionale », in appoggio civile e militare, contro ogni dipendenza, il più ampio fronte democratico. Il PC sottolinea che « né la cosiddetta guerriglia né la sfrontata e sanguinaria azione delle bande di destra possono risolvere il problema », e che il dilemma è drammatico, e le sue alternative sono « democrazia autentica o dittatura dei monopoli ».

Il quadro è assai complesso e alcuni problemi dell'estrema sinistra si alternano con quelli delle bande fasciste, che nei giorni scorsi hanno sequestrato e assassinato una studentessa comunista in stato interessante, con un gesto che l'Episcopato ha definito di « fredde e disumane ferocia ». E questa sequela di uccisioni — quasi sempre commesse da « eserciti misti » — sottolinea l'aggravarsi della crisi di potere. Apparentemente, il vertice militare continua a ritenere che l'interinato di Luder e la sua presenza nel nuovo « consiglio di sicurezza » sia preferibile alla totale rottura dell'ordine costituzionale; ma le pressioni della ultradestra sono sotto gli occhi di tutti.

« Non dobbiamo permettere che lo scetticismo penetri tra i ranghi dei lavoratori », ha avvertito il Partito comunista, aggiungendo che bisogna assicurarsi « la stabilità del governo nel quadro istituzionale », in appoggio civile e militare, contro ogni dipendenza, il più ampio fronte democratico. Il PC sottolinea che « né la cosiddetta guerriglia né la sfrontata e sanguinaria azione delle bande di destra possono risolvere il problema », e che il dilemma è drammatico, e le sue alternative sono « democrazia autentica o dittatura dei monopoli ».

Il quadro è assai complesso e alcuni problemi dell'estrema sinistra si alternano con quelli delle bande fasciste, che nei giorni scorsi hanno sequestrato e assassinato una studentessa comunista in stato interessante, con un gesto che l'Episcopato ha definito di « fredde e disumane ferocia ». E questa sequela di uccisioni — quasi sempre commesse da « eserciti misti » — sottolinea l'aggravarsi della crisi di potere. Apparentemente, il vertice militare continua a ritenere che l'interinato di Luder e la sua presenza nel nuovo « consiglio di sicurezza » sia preferibile alla totale rottura dell'ordine costituzionale; ma le pressioni della ultradestra sono sotto gli occhi di tutti.

« Non dobbiamo permettere che lo scetticismo penetri tra i ranghi dei lavoratori », ha avvertito il Partito comunista, aggiungendo che bisogna assicurarsi « la stabilità del governo nel quadro istituzionale », in appoggio civile e militare, contro ogni dipendenza, il più ampio fronte democratico. Il PC sottolinea che « né la cosiddetta guerriglia né la sfrontata e sanguinaria azione delle bande di destra possono risolvere il problema », e che il dilemma è drammatico, e le sue alternative sono « democrazia autentica o dittatura dei monopoli ».



Tutti liberi al Greenwich village. Si è concluso felicemente l'assedio alla banca del « Greenwich village » da parte di Ray Olson. Il giovane proclamandosi affiliato all'Esercito di liberazione sionista aveva preso in ostaggio dieci persone e aveva chiesto la scarcerazione in California di Patricia Hearst. Poi aveva lasciato in libertà sette dei prigionieri, uomini e donne. Restavano in suo potere tre uomini. Alla fine Ray Olson, di ventotto anni, è stato sopraffatto da un agente, penetrato nella banca lungo un corridoio sul retro

# Direttore si arrende dopo lungo assedio a Manila

Un uomo di ventiquattro anni, Camilo Morales, ha sequestrato oggi per otto ore un aereo di linea filippino con sessantacinque persone a bordo — cinque uomini di equipaggio e sessanta passeggeri — chiedendo di essere condotto in un paese arabo, ma ha finito poi per arrendersi, vinto dalla fatica e dalla tensione nervosa, senza arrecar danno alle persone a bordo.

Il direttore mancato ha detto di aver agito « per dolore e per protesta », in seguito alla scomparsa della figlioletta di quattro anni, che egli afferma, è stata rapita il 3 ottobre dal servizio di sicurezza filippino. Morales ha ottenuto dalle autorità una promessa di aiuto.

Il sequestro dell'aereo — un BAC III delle Philippine Airlines in servizio sulle linee interne — è avvenuto verso le 9,45 (ora locale), poco dopo il decollo da Davao, sulla costa orientale di Mindanao.

Il direttore mancato ha detto di aver agito « per dolore e per protesta », in seguito alla scomparsa della figlioletta di quattro anni, che egli afferma, è stata rapita il 3 ottobre dal servizio di sicurezza filippino. Morales ha ottenuto dalle autorità una promessa di aiuto.

Il sequestro dell'aereo — un BAC III delle Philippine Airlines in servizio sulle linee interne — è avvenuto verso le 9,45 (ora locale), poco dopo il decollo da Davao, sulla costa orientale di Mindanao.

Il direttore mancato ha detto di aver agito « per dolore e per protesta », in seguito alla scomparsa della figlioletta di quattro anni, che egli afferma, è stata rapita il 3 ottobre dal servizio di sicurezza filippino. Morales ha ottenuto dalle autorità una promessa di aiuto.

Il sequestro dell'aereo — un BAC III delle Philippine Airlines in servizio sulle linee interne — è avvenuto verso le 9,45 (ora locale), poco dopo il decollo da Davao, sulla costa orientale di Mindanao.

Il direttore mancato ha detto di aver agito « per dolore e per protesta », in seguito alla scomparsa della figlioletta di quattro anni, che egli afferma, è stata rapita il 3 ottobre dal servizio di sicurezza filippino. Morales ha ottenuto dalle autorità una promessa di aiuto.

Il sequestro dell'aereo — un BAC III delle Philippine Airlines in servizio sulle linee interne — è avvenuto verso le 9,45 (ora locale), poco dopo il decollo da Davao, sulla costa orientale di Mindanao.

Il direttore mancato ha detto di aver agito « per dolore e per protesta », in seguito alla scomparsa della figlioletta di quattro anni, che egli afferma, è stata rapita il 3 ottobre dal servizio di sicurezza filippino. Morales ha ottenuto dalle autorità una promessa di aiuto.

Il sequestro dell'aereo — un BAC III delle Philippine Airlines in servizio sulle linee interne — è avvenuto verso le 9,45 (ora locale), poco dopo il decollo da Davao, sulla costa orientale di Mindanao.

Il direttore mancato ha detto di aver agito « per dolore e per protesta », in seguito alla scomparsa della figlioletta di quattro anni, che egli afferma, è stata rapita il 3 ottobre dal servizio di sicurezza filippino. Morales ha ottenuto dalle autorità una promessa di aiuto.

Il sequestro dell'aereo — un BAC III delle Philippine Airlines in servizio sulle linee interne — è avvenuto verso le 9,45 (ora locale), poco dopo il decollo da Davao, sulla costa orientale di Mindanao.

Il direttore mancato ha detto di aver agito « per dolore e per protesta », in seguito alla scomparsa della figlioletta di quattro anni, che egli afferma, è stata rapita il 3 ottobre dal servizio di sicurezza filippino. Morales ha ottenuto dalle autorità una promessa di aiuto.

Il sequestro dell'aereo — un BAC III delle Philippine Airlines in servizio sulle linee interne — è avvenuto verso le 9,45 (ora locale), poco dopo il decollo da Davao, sulla costa orientale di Mindanao.

Il direttore mancato ha detto di aver agito « per dolore e per protesta », in seguito alla scomparsa della figlioletta di quattro anni, che egli afferma, è stata rapita il 3 ottobre dal servizio di sicurezza filippino. Morales ha ottenuto dalle autorità una promessa di aiuto.

Il sequestro dell'aereo — un BAC III delle Philippine Airlines in servizio sulle linee interne — è avvenuto verso le 9,45 (ora locale), poco dopo il decollo da Davao, sulla costa orientale di Mindanao.

Il direttore mancato ha detto di aver agito « per dolore e per protesta », in seguito alla scomparsa della figlioletta di quattro anni, che egli afferma, è stata rapita il 3 ottobre dal servizio di sicurezza filippino. Morales ha ottenuto dalle autorità una promessa di aiuto.

Il sequestro dell'aereo — un BAC III delle Philippine Airlines in servizio sulle linee interne — è avvenuto verso le 9,45 (ora locale), poco dopo il decollo da Davao, sulla costa orientale di Mindanao.

Il direttore mancato ha detto di aver agito « per dolore e per protesta », in seguito alla scomparsa della figlioletta di quattro anni, che egli afferma, è stata rapita il 3 ottobre dal servizio di sicurezza filippino. Morales ha ottenuto dalle autorità una promessa di aiuto.

Il sequestro dell'aereo — un BAC III delle Philippine Airlines in servizio sulle linee interne — è avvenuto verso le 9,45 (ora locale), poco dopo il decollo da Davao, sulla costa orientale di Mindanao.

Il direttore mancato ha detto di aver agito « per dolore e per protesta », in seguito alla scomparsa della figlioletta di quattro anni, che egli afferma, è stata rapita il 3 ottobre dal servizio di sicurezza filippino. Morales ha ottenuto dalle autorità una promessa di aiuto.

Il sequestro dell'aereo — un BAC III delle Philippine Airlines in servizio sulle linee interne — è avvenuto verso le 9,45 (ora locale), poco dopo il decollo da Davao, sulla costa orientale di Mindanao.

Il direttore mancato ha detto di aver agito « per dolore e per protesta », in seguito alla scomparsa della figlioletta di quattro anni, che egli afferma, è stata rapita il 3 ottobre dal servizio di sicurezza filippino. Morales ha ottenuto dalle autorità una promessa di aiuto.

Il sequestro dell'aereo — un BAC III delle Philippine Airlines in servizio sulle linee interne — è avvenuto verso le 9,45 (ora locale), poco dopo il decollo da Davao, sulla costa orientale di Mindanao.

Il direttore mancato ha detto di aver agito « per dolore e per protesta », in seguito alla scomparsa della figlioletta di quattro anni, che egli afferma, è stata rapita il 3 ottobre dal servizio di sicurezza filippino. Morales ha ottenuto dalle autorità una promessa di aiuto.

Il sequestro dell'aereo — un BAC III delle Philippine Airlines in servizio sulle linee interne — è avvenuto verso le 9,45 (ora locale), poco dopo il decollo da Davao, sulla costa orientale di Mindanao.

Il direttore mancato ha detto di aver agito « per dolore e per protesta », in seguito alla scomparsa della figlioletta di quattro anni, che egli afferma, è stata rapita il 3 ottobre dal servizio di sicurezza filippino. Morales ha ottenuto dalle autorità una promessa di aiuto.

Il sequestro dell'aereo — un BAC III delle Philippine Airlines in servizio sulle linee interne — è avvenuto verso le 9,45 (ora locale), poco dopo il decollo da Davao, sulla costa orientale di Mindanao.

Il direttore mancato ha detto di aver agito « per dolore e per protesta », in seguito alla scomparsa della figlioletta di quattro anni, che egli afferma, è stata rapita il 3 ottobre dal servizio di sicurezza filippino. Morales ha ottenuto dalle autorità una promessa di aiuto.

Il sequestro dell'aereo — un BAC III delle Philippine Airlines in servizio sulle linee interne — è avvenuto verso le 9,45 (ora locale), poco dopo il decollo da Davao, sulla costa orientale di Mindanao.

Il direttore mancato ha detto di aver agito « per dolore e per protesta », in seguito alla scomparsa della figlioletta di quattro anni, che egli afferma, è stata rapita il 3 ottobre dal servizio di sicurezza filippino. Morales ha ottenuto dalle autorità una promessa di aiuto.

Il sequestro dell'aereo — un BAC III delle Philippine Airlines in servizio sulle linee interne — è avvenuto verso le 9,45 (ora locale), poco dopo il decollo da Davao, sulla costa orientale di Mindanao.

Il direttore mancato ha detto di aver agito « per dolore e per protesta », in seguito alla scomparsa della figlioletta di quattro anni, che egli afferma, è stata rapita il 3 ottobre dal servizio di sicurezza filippino. Morales ha ottenuto dalle autorità una promessa di aiuto.

Il sequestro dell'aereo — un BAC III delle Philippine Airlines in servizio sulle linee interne — è avvenuto verso le 9,45 (ora locale), poco dopo il decollo da Davao, sulla costa orientale di Mindanao.

# Il Senato USA approva l'invio di 200 « tecnici » nel Sinai

WASHINGTON. 7. La commissione esteri del Senato USA ha approvato la presenza di duecento « tecnici » americani nel Sinai, l'esteso della votazione presuppone il definitivo « sì » anche da parte del Congresso che discuterà della questione entro questa settimana e renderà in tutto e per tutto operante l'accordo raggiunto in agosto da Egitto ed Israele con la mediazione di Henry Kissinger.

WASHINGTON. 7. La commissione esteri del Senato USA ha approvato la presenza di duecento « tecnici » americani nel Sinai, l'esteso della votazione presuppone il definitivo « sì » anche da parte del Congresso che discuterà della questione entro questa settimana e renderà in tutto e per tutto operante l'accordo raggiunto in agosto da Egitto ed Israele con la mediazione di Henry Kissinger.

WASHINGTON. 7. La commissione esteri del Senato USA ha approvato la presenza di duecento « tecnici » americani nel Sinai, l'esteso della votazione presuppone il definitivo « sì » anche da parte del Congresso che discuterà della questione entro questa settimana e renderà in tutto e per tutto operante l'accordo raggiunto in agosto da Egitto ed Israele con la mediazione di Henry Kissinger.

WASHINGTON. 7. La commissione esteri del Senato USA ha approvato la presenza di duecento « tecnici » americani nel Sinai, l'esteso della votazione presuppone il definitivo « sì » anche da parte del Congresso che discuterà della questione entro questa settimana e renderà in tutto e per tutto operante l'accordo raggiunto in agosto da Egitto ed Israele con la mediazione di Henry Kissinger.

WASHINGTON. 7. La commissione esteri del Senato USA ha approvato la presenza di duecento « tecnici » americani nel Sinai, l'esteso della votazione presuppone il definitivo « sì » anche da parte del Congresso che discuterà della questione entro questa settimana e renderà in tutto e per tutto operante l'accordo raggiunto in agosto da Egitto ed Israele con la mediazione di Henry Kissinger.

WASHINGTON. 7. La commissione esteri del Senato USA ha approvato la presenza di duecento « tecnici » americani nel Sinai, l'esteso della votazione presuppone il definitivo « sì » anche da parte del Congresso che discuterà della questione entro questa settimana e renderà in tutto e per tutto operante l'accordo raggiunto in agosto da Egitto ed Israele con la mediazione di Henry Kissinger.

WASHINGTON. 7. La commissione esteri del Senato USA ha approvato la presenza di duecento « tecnici » americani nel Sinai, l'esteso della votazione presuppone il definitivo « sì » anche da parte del Congresso che discuterà della questione entro questa settimana e renderà in tutto e per tutto operante l'accordo raggiunto in agosto da Egitto ed Israele con la mediazione di Henry Kissinger.

WASHINGTON. 7. La commissione esteri del Senato USA ha approvato la presenza di duecento « tecnici » americani nel Sinai, l'esteso della votazione presuppone il definitivo « sì » anche da parte del Congresso che discuterà della questione entro questa settimana e renderà in tutto e per tutto operante l'accordo raggiunto in agosto da Egitto ed Israele con la mediazione di Henry Kissinger.

WASHINGTON. 7. La commissione esteri del Senato USA ha approvato la presenza di duecento « tecnici » americani nel Sinai, l'esteso della votazione presuppone il definitivo « sì » anche da parte del Congresso che discuterà della questione entro questa settimana e renderà in tutto e per tutto operante l'accordo raggiunto in agosto da Egitto ed Israele con la mediazione di Henry Kissinger.

WASHINGTON. 7. La commissione esteri del Senato USA ha approvato la presenza di duecento « tecnici » americani nel Sinai, l'esteso della votazione presuppone il definitivo « sì » anche da parte del Congresso che discuterà della questione entro questa settimana e renderà in tutto e per tutto operante l'accordo raggiunto in agosto da Egitto ed Israele con la mediazione di Henry Kissinger.

WASHINGTON. 7. La commissione esteri del Senato USA ha approvato la presenza di duecento « tecnici » americani nel Sinai, l'esteso della votazione presuppone il definitivo « sì » anche da parte del Congresso che discuterà della questione entro questa settimana e renderà in tutto e per tutto operante l'accordo raggiunto in agosto da Egitto ed Israele con la mediazione di Henry Kissinger.

WASHINGTON. 7. La commissione esteri del Senato USA ha approvato la presenza di duecento « tecnici » americani nel Sinai, l'esteso della votazione presuppone il definitivo « sì » anche da parte del Congresso che discuterà della questione entro questa settimana e renderà in tutto e per tutto operante l'accordo raggiunto in agosto da Egitto ed Israele con la mediazione di Henry Kissinger.

WASHINGTON. 7. La commissione esteri del Senato USA ha approvato la presenza di duecento « tecnici » americani nel Sinai, l'esteso della votazione presuppone il definitivo « sì » anche da parte del Congresso che discuterà della questione entro questa settimana e renderà in tutto e per tutto operante l'accordo raggiunto in agosto da Egitto ed Israele con la mediazione di Henry Kissinger.

WASHINGTON. 7. La commissione esteri del Senato USA ha approvato la presenza di duecento « tecnici » americani nel Sinai, l'esteso della votazione presuppone il definitivo « sì » anche da parte del Congresso che discuterà della questione entro questa settimana e renderà in tutto e per tutto operante l'accordo raggiunto in agosto da Egitto ed Israele con la mediazione di Henry Kissinger.

WASHINGTON. 7. La commissione esteri del Senato USA ha approvato la presenza di duecento « tecnici » americani nel Sinai, l'esteso della votazione presuppone il definitivo « sì » anche da parte del Congresso che discuterà della questione entro questa settimana e renderà in tutto e per tutto operante l'accordo raggiunto in agosto da Egitto ed Israele con la mediazione di Henry Kissinger.

WASHINGTON. 7. La commissione esteri del Senato USA ha approvato la presenza di duecento « tecnici » americani nel Sinai, l'esteso della votazione presuppone il definitivo « sì » anche da parte del Congresso che discuterà della questione entro questa settimana e renderà in tutto e per tutto operante l'accordo raggiunto in agosto da Egitto ed Israele con la mediazione di Henry Kissinger.

WASHINGTON. 7. La commissione esteri del Senato USA ha approvato la presenza di duecento « tecnici » americani nel Sinai, l'esteso della votazione presuppone il definitivo « sì » anche da parte del Congresso che discuterà della questione entro questa settimana e renderà in tutto e per tutto operante l'accordo raggiunto in agosto da Egitto ed Israele con la mediazione di Henry Kissinger.

WASHINGTON. 7. La commissione esteri del Senato USA ha approvato la presenza di duecento « tecnici » americani nel Sinai, l'esteso della votazione presuppone il definitivo « sì » anche da parte del Congresso che discuterà della questione entro questa settimana e renderà in tutto e per tutto operante l'accordo raggiunto in agosto da Egitto ed Israele con la mediazione di Henry Kissinger.

WASHINGTON. 7. La commissione esteri del Senato USA ha approvato la presenza di duecento « tecnici » americani nel Sinai, l'esteso della votazione presuppone il definitivo « sì » anche da parte del Congresso che discuterà della questione entro questa settimana e renderà in tutto e per tutto operante l'accordo raggiunto in agosto da Egitto ed Israele con la mediazione di Henry Kissinger.